



**REGIONE
MARCHE**



GIUNTA REGIONE MARCHE
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E IMPRESE



FEAMPA
PO 2021-2027
Fondo europeo per gli
affari marittimi, la pesca
e l'acquacoltura



COMUNE DI PORTO SAN GIORGIO (FM)

PN FEAMPA - ITALIA 2021/2027 Regione Marche – Priorità 1- Obiettivo specifico 1.1 - AZIONE 3 -

Codice intervento: 111302-PORTI

Progetto di riqualificazione e ammodernamento del Mercato Ittico del Comune di Porto San Giorgio

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PARTE AMMINISTRATIVA

(redatto ai sensi dell'art. 41, c. 12 del D.Lgs. 36/2023 e All. I.7)

CUP: B68I24005310009

Il RUP: ing. Marco BRANDIMARTE

SUPPORTO AL RUP: INFOCLICK SRL



Indice generale

1.	PREMESSA.....	3
2.	NORME CHE REGOLANO IL CONTRATTO E CRITERI INTERPRETATIVI	3
3.	OBBLIGHI A CARICO DELL'OPERATORE ECONOMICO	5
4.	DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO	5
5.	DURATA DEL CONTRATTO.....	6
6.	IMPORTO DEL CONTRATTO.....	6
7.	REVISIONE DEI PREZZI.....	6
8.	DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO	7
9.	AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO	7
10.	ANTICIPAZIONE DEL PREZZO	8
11.	ESECUZIONE DEL CONTRATTO	8
12.	SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO.....	8
13.	MODIFICA DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI VALIDITÀ.....	8
14.	MODALITÀ DI PAGAMENTO E FATTURAZIONE	8
15.	CONTROLLO SULL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO	10
16.	VICENDE SOGGETTIVE DELL'OPERATORE ECONOMICO	10
17.	DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI DERIVANTI DAL CONTRATTO	10
18.	SUBAPPALTO	10
19.	PAGAMENTO DIRETTO DEI SUBCONTRAENTI	11
20.	CLAUSOLA DI FORZA MAGGIORE	11
21.	CLAUSOLA SOCIALE.....	12
22.	SICUREZZA.....	12
23.	CONDIZIONI ECONOMICO -NORMATIVE DA APPLICARE AL PERSONALE IMPIEGATO NELL'APPALTO.....	13
24.	TUTELA DEI LAVORATORI.....	13
25.	ELEZIONE DI DOMICILIO DELL'OPERATORE ECONOMICO.....	13
26.	PROPRIETÀ DEI PRODOTTI	13
27.	GARANZIA DEFINITIVA	14
28.	OBBLIGHI ASSICURATIVI	15
29.	PENALI	15
30.	PREMIO DI ACCELERAZIONE	16
31.	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	16
32.	RECESSO.....	17
33.	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	17
34.	OBBLIGHI IN MATERIA DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	17
35.	OBBLIGHI IN MATERIA DI LEGALITÀ	18
36.	ULTERIORI DISPOSIZIONI.....	18
37.	NORMA DI CHIUSURA.....	18



1. PREMESSA

Lo scopo del presente documento, elaborato nell'ambito dall'avviso pubblico della Regione Marche PN FEAMPA ITALIA 2021/2027 - PROGRAMMA NAZIONALE DEL FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA REG.(UE) 2021/1139, Priorità 1 - Promuovere la pesca sostenibile, il ripristino e la conservazione delle risorse biologiche acquatiche Obiettivo specifico 1.1 - Rafforzare le attività di pesca sostenibili dal punto di vista economico, sociale e ambientale AZIONE 3 "Investimenti a bordo e nei porti per incrementare la qualità delle produzioni e migliorare le condizioni di sbarco delle catture indesiderate nonché di promuovere migliori condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori", è quello di definire in dettaglio le attività riferite al progetto di riqualificazione e ammodernamento del mercato ittico comunale di Porto San Giorgio.

In particolare, il Comune si prefigge l'obiettivo di riqualificare ed ammodernare il Mercato ittico Comunale di Porto San Giorgio la cui realizzazione è avvenuta intorno al 2006 la cui struttura è caratterizzata da un design moderno in acciaio, per razionalizzare le attività di pesca e con l'obiettivo di offrire un punto di incontro tra operatori e cittadini.

L'intervento deve rispettare il principio di *non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali*, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 – DNSH.

I criteri ambientali minimi sono specificati nell'elaborato denominato "Relazione CAM" allegato al progetto.

La fornitura del sistema richiesto dovrà essere rispondente alle attività tecniche e funzionali del Capitolato; il mancato o carente assolvimento degli interventi descritti di seguito determina la non conformità del sistema fornito.

Il soggetto realizzatore dovrà erogare la fornitura del sistema garantendone la perfetta esecuzione a regola d'arte, prevedendo tutte le prestazioni e gli adempimenti necessari ed opportuni che ne rendano effettivo e funzionale lo scopo qui indicato, anche se non espressamente specificati nel presente documento.

Le soluzioni software con le quali il proponente intenderà rispondere al presente capitolato tecnico, dovranno essere già sviluppate e presenti sul mercato da parte dell'azienda.

I livelli di customizzazione eventualmente prevedibili dovranno avere un impatto estremamente basso in relazione alle soluzioni/prodotti presentate.

A tal fine viene richiesto obbligatoriamente di allegare le schede prodotto e di rendersi disponibile ad una eventuale richiesta di demo da parte della stazione appaltante in fase di esame da parte della Commissione giudicatrice. La demo deve essere disponibile entro 2 giorni lavorativi dalla richiesta.

2. NORME CHE REGOLANO IL CONTRATTO E CRITERI INTERPRETATIVI

Le norme di riferimento per il contratto sono, in via principale:

- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici" e successive modifiche e integrazioni;



- il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro “e le diverse normative sulla sicurezza specifiche in materia;
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;
- il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il Regolamento UE 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, concernente il codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al citato Regolamento UE 679/2016 e il D.Lgs. 18 maggio 2018, n. 51, recante “Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio”;
- le norme del codice civile.

Il contratto deve essere interpretato in base alle disposizioni di cui agli artt. 1362-1371 del codice civile e in caso di contrasto tra il contratto e il presente capitolato, si considerano prevalenti le disposizioni del contratto.

In caso di contrasto o contraddittorietà tra le disposizioni contenute nei documenti contrattuali e in quelli di gara, prevalgono quelle inserite nel bando o nell'avviso di gara.

Nel caso in cui una o più previsioni del contratto dovessero risultare contrarie a norme inderogabili di legge o dovessero venire dichiarate nulle o annullate, ovvero dovessero risultare oggettivamente non attuabili, le rimanenti previsioni contrattuali rimarranno in vigore per conservare, per quanto possibile, lo scopo e lo spirito del contratto stesso. In tal caso le Parti sostituiscono alle previsioni del contratto risultate contrarie a norme di legge o, comunque, dichiarate nulle o annullate o divenute oggettivamente non più attuabili, altre previsioni - legalmente consentite - che permettano di dare allo stesso un contenuto conforme a quello che le Parti avevano originariamente voluto e assicurino un'esecuzione del contratto conforme al suo spirito e agli scopi intesi dalle Parti.

Ove ricorra la necessità di interpretare clausole contrattuali si opera avendo riguardo alle finalità e ai

risultati perseguiti con l'iniziativa contrattuale, considerando altresì l'applicazione dei principi previsti dal D. Lgs. n. 36/2023.

3. OBBLIGHI A CARICO DELL'OPERATORE ECONOMICO

L'Operatore economico, nell'adempimento della fornitura, deve usare la diligenza richiesta dalla natura della prestazione dovuta in base alle prescrizioni di cui al contratto e a tutti i documenti che ne fanno parte integrante e sostanziale.

La stipulazione del contratto da parte dell'Operatore economico equivale a dichiarazione di perfetta e completa conoscenza e accettazione di tutte le norme vigenti in materia di appalti di forniture pubbliche, delle norme che regolano il presente appalto, nonché delle condizioni che attengono all'esecuzione della fornitura.

La partecipazione alla procedura e la stipulazione del contratto da parte dell'Operatore economico equivalgono, altresì, a dichiarazione della sussistenza delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione della fornitura.

L'Operatore economico è tenuto a eseguire la fornitura conformemente a quanto proposto nell'offerta tecnica che costituisce obbligo contrattuale. Il mancato rispetto di quanto offerto costituisce grave inadempimento contrattuale.

4. DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

Sono considerati parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto:

- il Capitolato speciale d'appalto, parte amministrativa e parte tecnica;
- la documentazione di progetto comprendente anche la relazione generale illustrativa e il documento di stima economica inerente al costo della manodopera;
- l'offerta tecnica dell'Operatore economico;
- l'offerta economica dell'Operatore economico (comprensiva dei costi della manodopera e degli oneri aziendali);
- il DUVRI;
- in caso di R.T.I., il relativo atto costitutivo;
- in caso di avalimento o contratto di rete, il relativo contratto;
- in caso di subappalto, la dichiarazione di subappalto resa in sede di offerta, in conformità a quanto previsto dall'art. 119, comma 4, lettera c) del D.Lgs. n. 36/2023;
- altri eventuali allegati
- i contratti continuativi di cooperazione, servizio o fornitura sottoscritti in epoca anteriore alla indizione della procedura finalizzata alla aggiudicazione dell'appalto;

Il contratto è stipulato, a pena di nullità, in modalità elettronica ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023.

Eventuali atti aggiuntivi verranno stipulati in modalità elettronica mediante scrittura privata.

5. DURATA DEL CONTRATTO

Il sistema oggetto della presente fornitura dovrà essere realizzato dall'impresa entro e non oltre **n. 4 (quattro) mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto con il fornitore** (soggetto realizzatore) e **comunque entro e non oltre il 02.11.2026**.

La realizzazione di cui al precedente periodo è attestata dalla Stazione Appaltante mediante emissione del certificato di verifica di conformità con esito positivo, attestante la regolare esecuzione. In conformità a quanto previsto dall'art. 17, comma 8, del D.Lgs. n. 36/2023, intervenuta l'aggiudicazione efficace, la Stazione appaltante può procedere all'esecuzione anticipata del contratto per motivate ragioni. È sempre possibile l'esecuzione d'urgenza nei casi previsti dal comma 9 dell'art. 17 del D.Lgs. n. 36/2023; nel caso di mancata stipulazione l'Operatore economico ha diritto al rimborso delle spese sostenute per le prestazioni eseguite su ordine del direttore dell'esecuzione.

6. IMPORTO DEL CONTRATTO

Il valore presunto dell'appalto è pari ad € 468.765,55 Iva esclusa, di cui € 1.500,00 per costi di sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso

Ai sensi dell'art. 41, comma 14 del Codice, l'importo a base di gara comprende i costi della manodopera che il Comune ha stimato pari ad € 67 446,72 calcolati come indicato nell'elaborato di progetto "Documento di stima economica";

Il corrispettivo per la fornitura oggetto del presente contratto, come risultante dall'offerta economica presentata dall'Operatore Economico e recepita nel provvedimento di aggiudicazione, è stato determinato dallo stesso sulla base di autonome valutazioni e calcoli di propria ed esclusiva convenienza imprenditoriale.

Il corrispettivo si intende fisso, invariabile e onnicomprensivo per tutta la durata contrattuale, fatte salve le ipotesi di revisione prezzi di cui al successivo art. 7 e dal contratto.

Il contratto di appalto può essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023.

7. REVISIONE DEI PREZZI

Il prezzo contrattuale è sottoposto a revisione ai sensi dell'art. 60 del codice dei contratti al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva che determinano una variazione del costo, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80 per cento del valore eccedente la variazione del 5 per cento applicata alle prestazioni da eseguire.

L'indice di riferimento è il seguente più attinente è – PPS prezzi alla produzione dei servizi - [62] Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse PPS —in base alla CPV più attinente 48100000-9 Pacchetti software specifici per l'industria ed alle modalità indicate nell'Allegato II.2-bis – all'art. 11. (Tabella D2)

L'indice di riferimento iniziale è quello relativo alla data del provvedimento di aggiudicazione; si applica in ogni caso il comma 1 dell'art. 12 dell'Allegato II.2-bis del D.Lgs. n. 36/2023. La periodicità



della verifica dell'indice identificato è bimestrale.

In caso di sospensioni/proroghe dei termini di aggiudicazione, l'indice di riferimento iniziale è quello relativo al mese di scadenza del termine massimo per la ridetta aggiudicazione, come previsto dall'art. 12 comma 1 dell'Allegato II.2-bis del D.Lgs. n. 36/2023.

La Stazione appaltante monitora l'andamento dell'indice/degli indici di riferimento e l'adeguamento dei prezzi è attivato automaticamente dalla Stazione appaltante anche in assenza di istanza di parte, in conformità all'art. 3, comma 2 dell'Allegato II.2-bis del D.Lgs. n. 36/2023.

L'adeguamento prezzi ha effetto per le prestazioni oggetto del contratto da eseguire dopo l'attivazione della clausola in parola.

La Stazione appaltante comunica via PEC all'Operatore economico i nuovi prezzi revisionati da applicare alle prestazioni contrattuali da eseguire.

Gli eventuali contratti di subappalto o gli eventuali subcontratti comunicati alla Stazione appaltante all'Operatore economico, disciplinano in maniera coerente la revisione dei prezzi.

8. DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il responsabile del progetto (RUP) provvede a nominare il direttore dell'esecuzione (DEC) e controlla l'esecuzione del contratto congiuntamente allo stesso.

Il nominativo del direttore dell'esecuzione del contratto viene comunicato tempestivamente all'Operatore economico.

9. AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il direttore dell'esecuzione (DEC), in intesa col RUP, dà avvio all'esecuzione delle prestazioni contrattuali fornendo all'Operatore economico tutte le istruzioni e direttive necessarie secondo quanto previsto dal Capo II dell'allegato II.14 del D.Lgs. n. 36/2023.

L'Operatore economico è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla Stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto.

Qualora l'Operatore economico non adempia, la Stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto previa instaurazione del contraddittorio con l'Operatore economico.

Il direttore dell'esecuzione redige apposito verbale di avvio dell'esecuzione del contratto in contraddittorio con l'Operatore economico. Il verbale viene redatto e firmato dal direttore dell'esecuzione del contratto e dall'Operatore economico. Quando, nei casi previsti dall'art. 17, comma 8, del D.Lgs. n. 36/2023, il direttore dell'esecuzione ordina l'avvio dell'esecuzione del contratto in via di urgenza, indica nel verbale di consegna le prestazioni che l'esecutore deve immediatamente eseguire e a tal fine può comunicare con l'Operatore economico anche tramite PEC.

In ogni caso nel verbale di avvio deve essere dato atto che, alla medesima data, permangono le condizioni che consentono l'immediata esecuzione della fornitura, anche con riferimento al corrispettivo offerto dall'Operatore economico.

Nel caso l'Operatore economico intenda far valere pretese derivanti dalla riscontrata difformità



dello stato dei luoghi o dei mezzi o degli strumenti rispetto a quanto previsto dai documenti contrattuali, l'Operatore economico è tenuto a formulare esplicita contestazione nel verbale di avvio dell'esecuzione, a pena di decadenza.

10. ANTICIPAZIONE DEL PREZZO

Ai sensi dell'art. 125 in combinato disposto con l'art. 33 del Capo II dell'Allegato II.14 del D.Lgs. n. 36/2023, dato atto che l'oggetto dell'appalto non rientra nelle fattispecie escluse, è riconosciuta all'Operatore economico a titolo di anticipazione una somma, pari al 20% per cento dell'importo originario di contratto, da corrispondere secondo le modalità, termini ed oneri indicati nelle richiamate disposizioni di legge.

11. ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Per la disciplina dell'esecuzione del contratto si rimanda all'applicazione del Capo II dell'Allegato II.14 del D.Lgs. n. 36/2023.

12. SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Per la disciplina della sospensione del contratto si applica l'art. 121 del D.Lgs. n. 36/2023.

13. MODIFICA DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI VALIDITÀ

Per la disciplina delle modifiche del contratto si applica l'art. 120 del D.Lgs. n. 36/2023.

14. MODALITÀ DI PAGAMENTO E FATTURAZIONE

La Stazione appaltante provvede al pagamento del corrispettivo spettante all'Operatore economico al raggiungimento dell'importo contrattuale di Euro 200.000,00, fatto salvo quanto previsto nel presente Capitolato, in relazione al pagamento diretto del subappaltatore.

I pagamenti sono disposti previa verifica di conformità secondo le modalità previste dalla normativa vigente, al fine di accertare la regolare esecuzione della fornitura rispetto alle condizioni e ai termini stabiliti nel contratto e nel presente capitolato.

La verifica di conformità avviene entro 30 (trenta) giorni dal termine di esecuzione della prestazione a cui si riferisce. All'esito positivo della verifica di conformità in corso di esecuzione, il RUP rilascia, contestualmente e comunque entro un termine non superiore a sette giorni, il certificato di pagamento relativo agli acconti del corrispettivo di appalto ai fini dell'emissione della fattura da parte dell'Operatore economico.

La Stazione appaltante provvede al pagamento del corrispettivo entro 30 (trenta) giorni dall'esito positivo della verifica di conformità, a condizione che la relativa documentazione fiscale venga emessa contestualmente.

In conformità all'art. 11, comma 6 del D.Lgs. n. 36/2023, in caso di inadempienza contributiva, risultante dal documento unico di regolarità contributiva (DURC) relativo a personale dipendente dell'Operatore economico o del subappaltatore o dei soggetti titolari di cottimi, impiegato nell'esecuzione del contratto, la Stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.

In ogni caso, in conformità all'art. 11, comma 6 del D.Lgs. n. 36/2023, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate



soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della Stazione appaltante del certificato di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

In conformità all'art. 11, comma 6 del D.Lgs. n. 36/2023, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui al precedente comma 6, il responsabile unico del progetto invita per iscritto il soggetto inadempiente, e in ogni caso l'Operatore economico, a provvedere entro i successivi 15 (quindici) giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la Stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'Operatore economico ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, ferma restando la sussistenza dei requisiti di partecipazione, eventuali modificazioni alle parti o alle percentuali di esecuzione delle prestazioni, rispetto alle parti o quote di forniture indicate in sede di gara, devono essere comunicate tempestivamente alla Stazione appaltante; la Stazione appaltante procede all'eventuale autorizzazione alla modificazione e conseguentemente non è richiesta la stipulazione di atto aggiuntivo al contratto, previa verifica della compatibilità con i requisiti posseduti dalle imprese interessate. In caso di verifica negativa la Stazione appaltante nega motivatamente l'autorizzazione. La mancata produzione dell'atto di modifica delle quote di partecipazione al raggruppamento sospende il pagamento del corrispettivo, senza diritto per l'Operatore economico al riconoscimento di interessi o altri indennizzi. Ciascuna impresa partecipante al raggruppamento fattura gli importi corrispondenti alla quota delle forniture eseguite, mentre la liquidazione avrà come beneficiario di pagamento solo l'impresa capogruppo (soggetto quietanzante).

La Stazione appaltante procede ai sensi dell'art. 125, comma 7 del D.Lgs. n. 36/2023, al pagamento del saldo delle prestazioni eseguite e allo svincolo della garanzia prestata dall'Operatore economico per il mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto, successivamente all'emissione del certificato di verifica di conformità con esito positivo, attestante la regolare esecuzione. L'Operatore economico può chiedere il pagamento del saldo nelle more del certificato rilasciando la garanzia fideiussoria ai sensi dell'art. 117, comma 9 del D.Lgs. n. 36/2023.

All'esito positivo della verifica di conformità, il RUP rilascia, contestualmente e comunque entro un termine non superiore a 7 (sette) giorni, il certificato di pagamento ai fini dell'emissione della documentazione fiscale da parte dell'Operatore economico.

La Stazione appaltante provvede al pagamento del corrispettivo entro 30 (trenta) giorni dall'esito positivo della verifica di conformità, a condizione che la relativa documentazione fiscale venga emessa contestualmente.

Nel caso in cui la documentazione fiscale sia emessa successivamente alla verifica di conformità con esito positivo, il pagamento sarà effettuato entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della medesima documentazione fiscale.

La verifica di conformità deve avere luogo **comunque entro e non oltre il 02.11.2026**.

Essendo tale appalto finanziato in quota parte su fondi europei, l'Operatore economico si impegna a collaborare con la Stazione appaltante per adempiere a eventuali nuove e diverse esigenze emerse nel corso dell'esecuzione dell'appalto relative alla documentazione da presentare in sede di controlli amministrativi.

In relazione alle fatture dovranno essere presenti:

- la dicitura "Spesa sostenuta ai sensi del PN FEAMPA 2021-2027 – CUP ___ CIG ___ (ove applicabile)".
- In caso di fatture per forniture dovrà essere riportata la specifica del bene acquistato "Acquisto ___" ed il numero di matricola di fabbricazione "Matricola ___". Nel caso in cui non possa essere attribuita

alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva.

15. CONTROLLO SULL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

La Stazione appaltante ha il diritto di verificare in ogni momento l'esecuzione delle prestazioni contrattuali; a tal fine, l'Operatore economico, si impegna a prestare piena collaborazione per rendere possibili dette attività di verifica.

La Stazione appaltante evidenzia le eventuali "non conformità" riscontrate rispetto agli obblighi contrattuali in forma scritta e l'Operatore economico è chiamato a rispondere alla Stazione appaltante, nei tempi e nei modi da essa specificati, evidenziando le azioni correttive che intende porre in essere per garantire il regolare adempimento delle condizioni contrattuali, ferma restando l'applicazione delle penali come indicato nel presente capitolato.

La Stazione appaltante, ove le "non conformità" evidenziassero oggettivamente i presupposti di gravi inadempienze contrattuali, ha la facoltà di risolvere il contratto.

16. VICENDE SOGGETTIVE DELL'OPERATORE ECONOMICO

Con riferimento alle vicende soggettive dell'Operatore economico, di cui all'articolo 120, comma 1, lett. d), n. 2) del D.Lgs. n. 36/2023, la Stazione appaltante prende atto della modificazione intervenuta con apposito provvedimento, verificati i requisiti richiesti dalla legge. La modificazione in parola non altera la struttura del contratto.

Trovano applicazione i commi 17 e 18 dell'art. 68 del D.Lgs. n. 36/2023.

17. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI DERIVANTI DAL CONTRATTO

È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma e ogni atto contrario è nullo di diritto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 120, comma 1, lett. d), del D.Lgs. n. 36/2023.

Ai sensi dell'art. 120, comma 12 del D.Lgs. n. 36/2023, si applicano le disposizioni di cui alla legge 21 febbraio 1991, n. 52. Ai fini dell'opponibilità alla Stazione appaltante, in conformità all'art. 6 dell'Allegato II.14 del D.Lgs. n. 36/2023, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alle amministrazioni debtrici. Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, le cessioni di crediti da corrispettivo di appalto sono efficaci e opponibili alla Stazione appaltante qualora questa non le rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro 45 (quarantacinque) giorni dalla notifica della cessione. Resta salva la facoltà per la Stazione appaltante, nel contratto stipulato o in atto separato contestuale, di accettare preventivamente la cessione da parte dell'Operatore economico di tutti o di parte dei crediti che devono venire a maturazione. In ogni caso la Stazione appaltante cui è stata notificata la cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto con questo stipulato.

18. SUBAPPALTO

Per la disciplina del subappalto si applica l'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023, previa preventiva richiesta in sede di offerta e idonea qualificazione; in tema di requisiti di ordine generale e speciale di cui al comma 4, lettera b) del citato articolo, si dà atto che la Stazione appaltante deve eseguire le relative verifiche e, in caso di esito negativo, non rilascerà la prevista autorizzazione.

In conformità a quanto previsto dall'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023 è ammesso il subappalto nei limiti del 50%, fermo restando che:

- i contratti di subappalto sono stipulati nella misura indicata dall'Operatore economico come da



dichiarazione presentata in sede di gara e allegata al contratto di appalto. I contratti di subappalto sono stipulati, in misura non inferiore al 20 per cento delle prestazioni subappaltabili, con piccole e medie imprese, come definite dall'articolo 1, comma 1, lettera o) dell'allegato I.1. Gli Operatori economici possono indicare nella propria offerta una diversa soglia di affidamento delle prestazioni che si intende subappaltare alle piccole e medie imprese per ragioni legate all'oggetto o alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento;

- i contratti di subappalto contengono le clausole di adeguamento e revisione prezzo e le medesime tutele riferite ai lavoratori, rispettivamente cogenti e coerenti con quelle del contratto principale.
- Limitatamente alle prestazioni relative alla posa in opera, l'affidatario è responsabile in solido dell'osservanza delle norme di cui all'articolo 19 del presente capitolato da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale nel rispetto del disposto dell'articolo 19 del presente capitolato.

Non configurano attività affidate in subappalto, per la loro specificità, le categorie di forniture e servizi di cui all'art. 119, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023.

Il pagamento diretto ricorre nei casi di cui alle lettere a) e b) del comma 11 dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023, dando atto fin d'ora che la natura del contratto lo consente.

Ai fini del pagamento a titolo di acconto o di saldo, i subappaltatori sono tenuti nei casi previsti a produrre le dichiarazioni a firma congiunta con l'appaltatore dell'avvenuto pagamento da parte di quest'ultimo con allegate fatture quietanzate. Le dichiarazioni sono effettuate mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e si riferiscono al periodo di tempo intercorrente tra l'inizio dell'esecuzione del contratto e la data in cui la medesima dichiarazione è resa. Fino all'acquisizione delle dichiarazioni previste, l'amministrazione aggiudicatrice sospende il pagamento del corrispettivo dovuto in acconto o in saldo all'Operatore economico interessato, senza diritto per lo stesso al riconoscimento di interessi o altri indennizzi.

Non è ammesso il subappalto c.d. "a cascata".

19. PAGAMENTO DIRETTO DEI SUBCONTRAENTI

La Stazione appaltante corrisponde direttamente ai titolari di subcontratti non costituenti subappalto ai sensi del settimo periodo del comma 2 dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023, l'importo dovuto nei casi declinati dalle lettere a), b) e c) del comma 11 dell'art. 119.

20. CLAUSOLA DI FORZA MAGGIORE

Per "forza maggiore" si intende il verificarsi di un evento o di una circostanza che impedisce o preclude a una parte l'adempimento, totale o parziale, di una o più delle sue obbligazioni contrattuali a condizione che la stessa dimostri che:

- a) l'impedimento è fuori dal suo ragionevole controllo;
- b) l'impedimento non poteva essere ragionevolmente previsto al momento della conclusione del contratto o dell'avvio dell'esecuzione della prestazione;
- c) gli effetti dell'impedimento non avrebbero potuto essere evitati o superati dalla parte interessata secondo la diligenza del buon padre di famiglia.



In assenza di prova contraria si ritengono oggettivamente soddisfatte le condizioni di cui alle precedenti lettere a) e b) all'avverarsi dei seguenti eventi:

- guerra (dichiarata o meno), ostilità, invasione, atti di nemici stranieri, ampia mobilitazione militare;
- guerra civile, sommossa, ribellione e rivoluzione, instaurazione di un potere militare o usurpazione di potere, insurrezione, atti di terrorismo, sabotaggio o pirateria;
- restrizioni valutarie e commerciali, embarghi, sanzioni;
- epidemie, calamità naturali o altri eventi naturali estremi;
- esplosione, incendio, distruzione di attrezzature, interruzione prolungata dei trasporti, delle telecomunicazioni, dei sistemi informativi o dell'energia;
- perturbazioni generali del lavoro quali boicottaggio, sciopero e serrata, rallentamento deliberato del ritmo di lavoro (go-slow), occupazione di fabbriche e locali.

L'Operatore economico deve anche comprovare la condizione di cui alla lettera c) mediante invio tempestivo al Direttore dell'esecuzione di idonea documentazione probatoria.

Il Direttore dell'esecuzione valuta la sussistenza delle 3 (tre) condizioni di cui ai commi precedenti redigendo apposito verbale scritto in contraddittorio con l'Operatore economico, autorizzando una sospensione del contratto ovvero concordando dei rimedi alternativi, senza necessità di stipulare specifico atto aggiuntivo.

La parte che invochi con successo la presente clausola è esonerata dall'obbligo di adempiere totalmente o in parte alle proprie obbligazioni contrattuali, ivi compreso il rispetto dei termini, nonché da ogni responsabilità per danni o da qualsiasi altro rimedio convenzionale (es. penali), per l'inadempimento dal momento in cui l'impedimento causa l'impossibilità di adempiere.

In mancanza di tempestiva comunicazione, gli effetti dell'esonerazione di responsabilità di cui al precedente comma, decorrono dal momento in cui la comunicazione è stata notificata all'altra parte anche per mezzo di PEC.

Qualora l'effetto dell'inadempimento o dell'evento invocato sia temporaneo, le suddette conseguenze si applicheranno solo fino a quando l'inadempimento invocato preclude all'altra parte interessata l'adempimento.

Qualora la durata dell'impedimento invocato abbia l'effetto di privare sostanzialmente le Parti contraenti di ciò che avevano ragionevolmente diritto di attendersi in forza del contratto, ciascuna parte avrà il diritto di risolvere lo stesso dandone comunicazione all'altra dopo la fissazione di un termine finale essenziale.

21. CLAUSOLA SOCIALE

Ai sensi dell'artt. 57 comma 1 e 2-bis; 102 comma 1, e l'allegato II.3 del D.Lgs. n. 36/2023, al fine di garantire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità o svantaggiate e la stabilità occupazionale del personale impiegato, si ritiene di applicare le seguenti clausole sociali quali requisiti necessari dell'offerta:

- stabilire che gli operatori economici sono tenuti a consegnare, nei termini e modi ivi previsti, i documenti di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 1, dell'allegato II.3;
- ai sensi del comma 4, dell'art. 1, dell'allegato II.3, prevedere nei documenti di gara l'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile;

22. SICUREZZA



L'Operatore economico si obbliga a ottemperare, nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori, a tutte le prescrizioni derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, nonché di prevenzione e disciplina antinfortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

In particolare, si impegna a rispettare e a fare rispettare al proprio personale nell'esecuzione delle obbligazioni contrattuali tutte le norme e gli adempimenti di cui al D.Lgs. n. 81/2008.

L'Operatore economico si impegna ad adottare tutti i mezzi ritenuti necessari a garantire una perfetta rispondenza alle vigenti disposizioni igienico-sanitarie previste per lo svolgimento delle prestazioni oggetto del presente capitolato.

L'Operatore economico si impegna a verificare che le medesime disposizioni siano rispettate anche dai propri eventuali subappaltatori nei confronti del loro personale e dei loro collaboratori.

23. CONDIZIONI ECONOMICO -NORMATIVE DA APPLICARE AL PERSONALE IMPIEGATO NELL'APPALTO

Al personale impiegato nella prestazione oggetto d'appalto spettano condizioni economico-normative non inferiori a quelle previste dal Contratto Collettivo Nazionale e dell'eventuale Contratto Integrativo Provinciale, stipulato dalle associazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, applicato in via prevalente sul territorio provinciale e il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto, individuato quale contratto di riferimento. Le medesime condizioni sono garantite ai soci lavoratori dipendenti da società cooperative.

Al personale impiegato nella prestazione oggetto di appalto si applica il CCNL (ed eventuale CCPL integrativo) per i dipendenti da aziende del Terziario della Distribuzione e dei Servizi - H011.

Gli operatori economici possono indicare nella propria offerta il differente contratto collettivo (ed eventuale CCPL) da essi applicato, purché garantisca ai propri lavoratori e per quelli in subappalto le stesse tutele di quello sopra indicato. La verifica di equivalenza sarà eseguita da questa Stazione Appaltante in conformità all'allegato I.01 al Codice dei Contratti.

24. TUTELA DEI LAVORATORI

L'Operatore economico e gli eventuali subappaltatori sono tenuti ad osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti in materia di tutela, sicurezza e salute, assicurazione, previdenza e assistenza dei lavoratori, assolvendo agli obblighi previdenziali, assicurativi e fiscali nei confronti degli Enti preposti.

25. ELEZIONE DI DOMICILIO DELL'OPERATORE ECONOMICO

Tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini e ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto verranno effettuate, alternativamente, presso il domicilio digitale (PEC) o in alternativa presso la sede legale dell'Operatore economico privilegiando gli strumenti informatici ai sensi del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. n. 82/2005) e fermo restando la possibilità di utilizzare mezzi di comunicazione in forma analogica in caso di mancato funzionamento o malfunzionamento dei mezzi di comunicazione digitale.

26. PROPRIETÀ DEI PRODOTTI

Fatti salvi i diritti morali dell'autore sulle opere/prodotti, protetti in base alla legislazione vigente, ai sensi dell'art. 11 della Legge 22 aprile 1941, n. 633 "Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio", tutti i prodotti realizzati, nonché le banche dati che verranno create o



implementate sono di proprietà esclusiva della Stazione appaltante.

L'Operatore economico deve comunicare preventivamente alla Stazione appaltante l'esistenza di diritti di terzi e/o eventuali vincoli a favore di terzi sul materiale consegnato, che possano in qualsiasi modo limitarne l'utilizzazione nel modo e nel tempo.

27. GARANZIA DEFINITIVA

Prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario è tenuto a costituire una garanzia definitiva a norma dell'art. 117 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

La garanzia definitiva può essere costituita, a scelta dell'aggiudicatario, nelle seguenti forme:

a) Cauzione in contanti o titoli del debito pubblico presso la Tesoreria dello Stato o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore della Stazione Appaltante;

b) Garanzia fideiussoria rilasciata da:

- imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
- intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

L'importo della garanzia definitiva è pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale. L'importo della garanzia è aumentato di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento), qualora il ribasso offerto sia superiore al 10% (dieci per cento); di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% (venti per cento), qualora il ribasso offerto sia superiore al 20% (venti per cento).

L'importo della garanzia è ridotto in applicazione dell'art. 106, comma 8, primo periodo

La garanzia fideiussoria deve:

a) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ai sensi dell'art. 106, comma 5, del D.Lgs. 36/2023;

b) prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile;
- l'operatività della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante;

c) avere validità per tutta la durata del contratto e comunque sino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato;

d) il Foro competente in caso di controversia fra il Garante e la Stazione appaltante è quello del Tribunale nel cui circondario ha sede la Stazione appaltante.

La garanzia definitiva è progressivamente svincolata in funzione dell'avanzamento dell'esecuzione del contratto, nel limite massimo dell'80% (ottanta per cento) dell'importo garantito.

L'ammontare residuo del 20% (venti per cento) è svincolato a conclusione del contratto, previo accertamento degli adempimenti, sulla base del certificato di verifica di conformità ovvero del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione.

La Stazione Appaltante può avvalersi della garanzia definitiva, con semplice richiesta scritta, in tutti i casi previsti dall'art. 117, comma 3, del D.Lgs. 36/2023, tra cui:

a) per il risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni contrattuali, compresi i costi sostenuti per affidare a terzi l'esecuzione delle prestazioni;

b) per il rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione



finale;

c) per il pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla risoluzione del contratto;

d) per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'esecuzione del contratto in seguito all'errata applicazione di disposizioni contrattuali;

e) per il pagamento delle penali.

In caso di utilizzo totale o parziale della garanzia definitiva, l'appaltatore è obbligato a reintegrarla entro 10 (dieci) giorni dalla richiesta della Stazione Appaltante, pena la risoluzione di diritto del contratto. La garanzia definitiva deve essere integrata ogni qualvolta vengano approvate varianti che comportino un incremento dell'importo contrattuale, nella misura corrispondente all'incremento stesso applicando le medesime percentuali previste per la garanzia originaria.

L'integrazione deve avvenire entro 10 (dieci) giorni dall'approvazione della variante.

La garanzia definitiva è svincolata automaticamente alla data di approvazione del certificato regolare esecuzione.

Non rientrano nella fattispecie di cui al presente articolo:

- la garanzia fideiussoria per l'erogazione dell'anticipazione (art. 125, comma 1, D.Lgs. 36/2023);
- la garanzia da costituire per il pagamento della rata di saldo (art. 117, comma 9, D.Lgs. 36/2023).

che quindi dovranno essere costituite con ulteriore/i, separata/e polizza/e.

28. OBBLIGHI ASSICURATIVI

Sono a carico esclusivo dell'Operatore economico tutte le spese e gli oneri assicurativi per rischi, infortuni, responsabilità civile e le spese di risarcimento danni verso persone e cose dell'Operatore economico stesso, di terzi o della Stazione appaltante.

In relazione a quanto sopra, l'Operatore economico si impegna a stipulare con compagnie assicuratrici opportune polizze a copertura rischi, infortuni e responsabilità civili (RCT/RCO) e si obbliga a trasmettere alla Stazione appaltante, prima dell'inizio della fornitura, copia delle polizze suddette, relative al proprio personale operante nell'ambito del contratto come di seguito indicato per i seguenti massimali:

1. RCT/O generale massimale: RCT 5ml – RCO 5ml con massimale per persona di 2,5ml;
2. C.A.R.: sezione RCT massimale 2,5ml.

L'Operatore economico viene ritenuto responsabile di ogni danno imputabile a negligenza del proprio personale; ha pertanto a suo carico la rifusione di eventuali danni e ammanchi.

29. PENALI

In caso di ritardo nell'espletamento delle prestazioni di cui ogni singolo WP (WP1,2,3,4,5,6,7,8,9) indicato nella parte tecnica è applicata una penale pari al 0,5 per mille dell'importo contrattualmente dovuto per ogni giorno di ritardo, salvo il risarcimento del maggior danno.

In caso di inadempimento delle prestazioni dedotte in contratto, ivi comprese quelle di cui all'offerta tecnica, si applica una penale di Euro 300,00 salvo il risarcimento del maggior danno.

L'entità delle penali è stabilita in relazione alla gravità dell'inadempienza e/o disservizio.

In ogni caso l'applicazione delle penali avviene previa contestazione scritta, avverso la quale l'Operatore economico ha facoltà di presentare le proprie osservazioni per iscritto entro 5 giorni dal ricevimento della PEC contenente la contestazione.

Nel caso in cui l'Operatore economico non presenti osservazioni o nel caso di mancato accoglimento delle medesime da parte della Stazione appaltante, la stessa provvede a trattenere l'importo relativo



alle penali applicate dalle competenze spettanti all'Operatore economico in base al contratto, nel rispetto delle normative fiscali ovvero a trattenerlo dalla garanzia definitiva del presente capitolato. Nel caso in cui l'importo della penale, calcolato ai sensi dei commi precedenti, superi il 10 % (dieci per cento) dell'importo netto contrattuale, la Stazione appaltante può procedere a dichiarare la risoluzione del contratto, fatto salvo il diritto all'eventuale risarcimento del danno patito a causa dell'inadempimento stesso.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'Operatore economico dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

30. PREMIO DI ACCELERAZIONE

Non è previsto il premio di accelerazione ai sensi dell'art.126 comma 2-bis del codice dei contratti.

31. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Per la disciplina della risoluzione del contratto si applica l'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, ricorrono i presupposti di cui all'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023 nei seguenti casi:

- a) frode, a qualsiasi titolo, da parte dell'Operatore economico nell'esecuzione delle prestazioni affidate;
- b) ingiustificata sospensione della fornitura;
- c) subappalto non autorizzato;
- d) il mancato rispetto di quanto offerto;
- e) cessione in tutto o in parte del contratto a terzi, in violazione dell'art. 16 del presente capitolato;
- f) il non aver iniziato o concluso l'esecuzione delle attività oggetto del contratto entro 5 giorni dal termine previsto contrattualmente o richiesto dalla Stazione appaltante;
- g) mancato rispetto ripetuto degli obblighi retributivi, previdenziali e assistenziali stabiliti dai vigenti contratti collettivi;
- h) riscontro, durante le verifiche ispettive eseguite dalla Stazione appaltante presso l'Operatore economico, di non conformità che potenzialmente potrebbero arrecare grave nocimento alla qualità della fornitura e/o rischi di danni economici e/o di immagine alla Stazione appaltante stessa;
- i) applicazione di penali tali da superare il limite previsto dal presente capitolato;
- l) il venire meno dei requisiti tecnici posti alla base dell'aggiudicazione dell'appalto;
- m) utilizzo anche temporaneo di risorse umane non rispondenti ai requisiti specificati e alle altre condizioni stabilite;
- n) mancato rispetto ripetuto degli obblighi di legge in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- o) mancato grave rispetto degli obblighi di legge in materia di tutela della privacy;
- p) mancato rispetto del requisito di localizzazione dell'infrastruttura di erogazione delle forniture nell'ambito territoriale prescritto contrattualmente;
- q) qualora il RUP, ai sensi dell'art. 104, comma 9 del D.Lgs. n. 36/2023, abbia accertato, in corso d'opera, che le prestazioni oggetto di contratto non sono svolte direttamente dalle risorse umane e strumentali dell'impresa ausiliaria che il titolare del contratto utilizza in adempimento degli obblighi derivanti dal contratto di avvalimento;
- r) nel caso di emissione di interdittiva antimafia.

Il contratto di appalto può essere altresì risolto nelle ipotesi disciplinate dall'art. 99, comma 3-bis del D.Lgs. 36/2023.

Non possono essere intese quale rinuncia alla risoluzione di cui al presente articolo eventuali mancate contestazioni a precedenti inadempimenti, per i quali la Stazione appaltante non abbia provveduto in tal senso, anche per mera tolleranza, nei confronti dell'Operatore economico.

32. RECESSO

Per la disciplina del recesso del contratto si applica l'art. 123 del D.Lgs. n. 36/2023.

33. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere tra la Stazione appaltante e l'Operatore economico, che non si siano potute definire con l'accordo bonario ai sensi dell'art. 211 del D.Lgs. n. 36/2023, sia durante l'esecuzione del contratto che al termine del contratto stesso, è competente in via esclusiva il Foro del Tribunale nel cui circondario ha sede la Stazione appaltante.

34. OBBLIGHI IN MATERIA DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Operatore economico, a pena di nullità del contratto, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010.

L'Operatore economico deve inserire nei contratti stipulati con privati subappaltatori o fornitori di beni e servizi le seguenti clausole, ai sensi della legge n. 136/2010:

“Art. (...)

(Obblighi del subappaltatore/subcontraente relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari).

L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...) nell'ambito del contratto sottoscritto con il Comune di Porto San Giorgio (...), identificato con il CIG n. (...) CUP n. B68I24005310009, assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010.

L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...), si impegna a dare immediata comunicazione al Committente della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...), si impegna a inviare copia del presente contratto al Committente”.

L'Operatore economico si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione appaltante della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/ subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

La Stazione appaltante verifica i contratti sottoscritti tra l'Operatore economico e i subappaltatori e i subcontraenti in ordine all'apposizione della clausola sull'obbligo del rispetto delle disposizioni di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010, e, ove ne riscontri la mancanza, rileva la radicale nullità del contratto.

Le Parti stabiliscono espressamente che il contratto è risolto di diritto in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane SPA attraverso bonifici su conti dedicati, destinati a registrare tutti i movimenti finanziari, in ingresso e in uscita, in esecuzione degli obblighi scaturenti dal contratto. L'Operatore economico comunica alla Stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.P.A., dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche. La comunicazione alla Stazione appaltante deve avvenire entro 7 (sette) giorni dall'accensione dei conti correnti dedicati e nello stesso termine l'Operatore economico deve comunicare le generalità e il codice fiscale delle persone delegate a operare su di essi. Le medesime prescrizioni valgono anche per i conti bancari o



postali preesistenti, dedicati successivamente alle commesse pubbliche. In tal caso il termine decorre dalla dichiarazione della data di destinazione del conto alle commesse pubbliche.

Nel rispetto degli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione, il codice identificativo di gara e il codice unico progetto.

Le Parti convengono che qualsiasi pagamento inerente al presente contratto rimane sospeso sino alla comunicazione del conto corrente dedicato, completo di tutte le ulteriori indicazioni di legge, rinunciando conseguentemente a ogni pretesa o azione risarcitoria, di rivalsa o comunque tendente a ottenere il pagamento e/o i suoi interessi e/o accessori.”

35. OBBLIGHI IN MATERIA DI LEGALITÀ

L'Operatore economico si impegna a rispettare e a far rispettare ai propri dipendenti e collaboratori la politica per la prevenzione della corruzione nonché il vigente protocollo di legalità come indicato nella determina a contrarre.

36. ULTERIORI DISPOSIZIONI

Nell'espletamento della fornitura oggetto del presente capitolato vanno rispettati gli obblighi di condotta previsti dal vigente Codice di comportamento approvato ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190 (“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”) e visibile sul sito istituzionale della Stazione appaltante, la cui violazione costituisce causa di risoluzione del contratto.

37. NORMA DI CHIUSURA

L'Operatore economico, avendo partecipato alla procedura per l'affidamento del contratto di appalto, riconosce e accetta in maniera piena e consapevole, tutte le prescrizioni richieste per l'espletamento della fornitura, nonché tutte le clausole specifiche previste nel presente capitolato.

IL RUP
F.to ing. Marco Brandimarte



**REGIONE
MARCHE**



GIUNTA REGIONE MARCHE
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E IMPRESE



FEAMPA
PO 2021-2027
Fondo europeo per gli
affari marittimi, la pesca
e l'acquacoltura



COMUNE DI PORTO SAN GIORGIO (FM)

PN FEAMPA - ITALIA 2021/2027 Regione Marche – Priorità 1- Obiettivo specifico 1.1 - AZIONE 3 -
Codice intervento: 111302-PORTI

Progetto di riqualificazione e ammodernamento del Mercato Ittico del Comune di Porto San Giorgio

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PARTE TECNICA

(redatto ai sensi dell'art. 41, c. 12 del D.Lgs. 36/2023 e All. I.7)

CUP: B68I24005310009

Il RUP: ing. Marco BRANDIMARTE

SUPPORTO AL RUP: INFOCLICK SRL



Indice generale

1. PREMESSA	3
2. STRUTTURA LOGICA DEL PROGETTO	3
3. FORNITURE E SERVIZI CONNESSI ALL'INTERVENTO	6
4. LIVELLI DI SERVIZIO (SLA) ATTESI	10
4.1 PENALI SUI LIVELLI DI SERVIZIO (SLA)	12
5. PIANO OPERATIVO DELLE ATTIVITÀ	12
6. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ	17
7. SERVIZI	18
7.1 ANALISI PRELIMINARE	18
7.2 FORNITURA, CONFIGURAZIONE E MIGRAZIONE DATI	18
7.3 ADDESTRAMENTO	19
7.4 COLLAUDO E RILASCIO IN ESERCIZIO	19
7.5 MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLE ATTIVITÀ	20
8. REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	21
8.1 LA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO	21
8.2 IL GRUPPO DI LAVORO	21
8.2.1 PROJECT MANAGEMENT	22

Indice delle figure

Tabella 1: Quadro logico (Logical Framework Approach)	6
Tabella 2: Elenco prodotti della fornitura.....	6
Tabella 3: Penali sugli SLA	12



1. PREMESSA

Lo scopo del presente documento, elaborato nell'ambito dall'avviso pubblico della Regione Marche PN FEAMPA ITALIA 2021/2027 - PROGRAMMA NAZIONALE DEL FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA REG.(UE) 2021/1139, Priorità 1 - Promuovere la pesca sostenibile, il ripristino e la conservazione delle risorse biologiche acquatiche Obiettivo specifico 1.1 - Rafforzare le attività di pesca sostenibili dal punto di vista economico, sociale e ambientale AZIONE 3 "Investimenti a bordo e nei porti per incrementare la qualità delle produzioni e migliorare le condizioni di sbarco delle catture indesiderate nonché di promuovere migliori condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori" è quello di definire in dettaglio le attività riferite al progetto di riqualificazione e ammodernamento del mercato ittico comunale di Porto San Giorgio.

In particolare, il Comune si prefigge l'obiettivo di riqualificare ed ammodernare il Mercato ittico Comunale di Porto San Giorgio la cui realizzazione è avvenuta intorno al 2006 la cui struttura è caratterizzata da un design moderno in acciaio, per razionalizzare le attività di pesca e con l'obiettivo di offrire un punto di incontro tra operatori e cittadini.

L'intervento deve rispettare il principio di *non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali*, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 – DNSH.

La fornitura del sistema richiesto dovrà essere rispondente alle attività tecniche e funzionali del Capitolato; il mancato o carente assolvimento degli interventi descritti ivi indicati di seguito determina la non conformità del sistema fornito.

Il soggetto realizzatore dovrà erogare la fornitura del sistema garantendone la perfetta esecuzione a regola d'arte, ivi comprendendo tutti gli accorgimenti necessari ed opportuni anche se non espressamente specificati nel presente documento.

Il sistema oggetto della presente fornitura dovrà essere realizzato dall'impresa entro e non oltre **n. 4 (quattro) mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto con il fornitore** (soggetto realizzatore) **e comunque entro e non oltre il 02.11.2026.**

Nel seguito del presente documento, le caratteristiche del sistema da realizzare sono sempre da intendersi come minime se non diversamente specificato.

Le soluzioni software con le quali il proponente intenderà rispondere al presente capitolato tecnico, dovranno essere già sviluppate e presenti sul mercato da parte dell'azienda.

I livelli di customizzazione eventualmente prevedibili dovranno avere un impatto estremamente basso in relazione alle soluzioni/prodotti presentate.

A tal fine viene richiesto obbligatoriamente di allegare le schede prodotto e di rendersi disponibile ad una eventuale richiesta di demo da parte della stazione appaltante in fase di esame da parte della Commissione giudicatrice. La demo deve essere disponibile entro 2 giorni lavorativi dalla richiesta.

2. STRUTTURA LOGICA DEL PROGETTO

Nel presente paragrafo viene descritta la struttura e la coerenza logica del progetto per la realizzazione del sistema d'asta telematica.



Allo scopo, di seguito vengono definite le attività relative al progetto di fornitura attraverso l'approccio del **quadro logico** (Logical Framework Approach) mediante la seguente tabella:

QUADRO LOGICO DEL PROGETTO	
Descrizione	
Obiettivo principale	<p>L'obiettivo è quello di mettere in produzione il nuovo sistema del Mercato Ittico di Porto San Giorgio tramite gli interventi elencati:</p> <ul style="list-style-type: none">- Sostituzione del sistema informativo per la gestione dell'asta telematica con un sistema evoluto, affidabile ed efficiente- Nuovo portale web per la promozione delle attività economiche della struttura, l'aggiornamento degli operatori e della marineria, realizzato nel rispetto dei requisiti tecnici per l'accessibilità dei siti web delle PA- Abbattimento dei costi di manutenzione IT ed innalzamento del livello di affidabilità e di efficienza energetica dell'infrastruttura tecnologica dedicata al servizio del mercato ittico- Rinnovamento e potenziamento dei software di gestione dell'asta mediante strumenti di acquisto e di vendita su dispositivi mobili rispettivamente per gli operatori e i consumatori- Miglioramento della sicurezza sul lavoro nelle aree interne al mercato ittico: attraverso la sostituzione del sistema di movimentazione automatica dei prodotti a mezzo nastro trasportatore, oramai non più sicuro dal punto di vista della prevenzione infortuni, con un nuovo e più efficiente sistema dotato di tutti i sistemi di sicurezza previsti dalla norma vigente- fornitura di apparati per la gestione dei molluschi per poter dotare il mercato di un sistema di depurazione delle vongole e di un sistema per poter confezionare e insacchettare i molluschi



<p>Risultati attesi</p>	<ul style="list-style-type: none">- Infrastrutture di Data Center riqualificati ed ammodernati con tecnologie evolute ed efficienti – RISULTATO 1;- Nuovo portale web www.mercatoitticoportosangiorgio.it erogato in modalità SaaS qualificato ACN, dotato di tutte le caratteristiche tecniche in termini di <i>esperienza utente, funzionalità, rispetto della normativa, performance e sicurezza</i> dettate dalle regole tecniche di settore per siti web della PA – RISULTATO 2;- Nuovo Content Management System (CMS) efficace ed efficiente per la gestione del portale web www.mercatoitticoportosangiorgio.it – RISULTATO 3;- Gestione dell'asta e dell'asta on-line in maniera efficace ed efficiente attraverso appositi software di gestione forniti in licenza d'uso – RISULTATO 4;- Gestione efficiente della documentazione amministrativa e fiscale del mercato ittico mediante il software di gestione fornito in licenza d'uso – RISULTATO 5;- Disponibilità su App Store (di Google Android e di iOS) dell'APP evoluta per dispositivi mobili dedicata agli operatori del mercato ittico di Porto San Giorgio – RISULTATO 6;- Disponibilità su App Store (di Google Android e di iOS) dell'APP evoluta per dispositivi mobili dedicata ai consumatori del mercato ittico di Porto San Giorgio – RISULTATO 7;- Avvio in esercizio di un nuovo sistema di automazione con nastro trasportatore moderno ed evoluto – RISULTATO 8;- Avvio in esercizio degli apparati per la creazione di nuovo sistema per la gestione dei molluschi - RISULTATO 9;- Processo completo di migrazione dei dati dal vecchio sistema d'asta al nuovo sistema garantendo la qualità dei dati migrati su nuovo sistema (accuratezza, rilevanza, rappresentatività ed accessibilità) – RISULTATO 10;- Aumento degli armatori presso il mercato ittico – RISULTATO 11;- Aumento del quantitativo del prodotto ittico venduto direttamente al mercato – RISULTATO 12;- Incremento delle operazioni di compravendita on-line attraverso il nuovo sistema d'asta on-line – RISULTATO 13.
<p>Attività</p>	<ul style="list-style-type: none">- Analisi preliminare e definizione della fornitura prevista nell'offerta di aggiudicazione - ATTIVITÀ N. 1;- Avvio della fornitura degli apparati (asta, server, nastro trasportatore, oggetto del progetto) e conseguente validazione da parte dell'Ente - ATTIVITÀ N. 2;- Progettazione di dettaglio per la fornitura del software di gestione del sistema d'asta - ATTIVITÀ N. 3;- Completamento della fornitura degli apparati hardware previsti dal progetto (componenti server, apparati del sistema d'asta, macchina per il confezionamento e insacchettamento dei molluschi, vasche di depurazione per le vongole etc.) - ATTIVITÀ N. 4;- Fornitura del sistema di automazione con nastro trasportatore - ATTIVITÀ N. 5;- Fornitura ed installazione di tutti software a corredo previsti dall'intervento quali, il portale web con CMS di gestione, il software di gestione dell'asta e dell'asta on-line, il software amministrativo, le App per operatori e consumatori del mercato - ATTIVITÀ N. 6;- Configurazioni, migrazione dati, personalizzazioni e test di funzionamento degli apparati hardware, dei software e delle APP oggetto della fornitura - ATTIVITÀ



	<p>N. 7;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Servizio di addestramento per il personale utilizzatore del sistema d'asta - ATTIVITÀ N. 8; - Collaudo e rilascio in esercizio del nuovo sistema - ATTIVITÀ N. 9.
--	--

Tabella 1: Quadro logico (Logical Framework Approach)

Il fine della tabella sopra riportata è quello di organizzare gli aspetti più importanti del servizio e della relativa fornitura per poi definire in maniera chiara e concisa le fasi di dettaglio delle singole attività.

3. FORNITURE E SERVIZI CONNESSI ALL'INTERVENTO

Per la realizzazione dell'intervento di riqualificazione ed ammodernamento del Mercato ittico comunale, è necessario che il soggetto realizzatore provveda alla fornitura di apparati, di licenze software e servizi indispensabili per il funzionamento del nuovo sistema d'asta del mercato ittico.

Successivamente è necessario che il soggetto realizzatore provveda a realizzare la fase di installazione e messa in esercizio dei prodotti forniti.

Pertanto, al soggetto realizzatore è richiesta la fornitura ed i servizi delle seguenti categorie:

- **DATACENTER**
- **LICENZA SOFTWARE**
- **SOFTWARE**
- **MATERIALE PROMOZIONALE**
- **DISPOSITIVI D'ASTA**
- **AUTOMAZIONE**
- **IMPIANTI ELETTRICI**
- **INSTALLAZIONE APPARATI**
- **MESSA IN ESERCIZIO DEL SISTEMA**

Nella tabella 2 che segue si elencano i prodotti della fornitura con i relativi servizi connessi e con le caratteristiche minimali che il realizzatore dovrà garantire:

Tabella 2: Elenco prodotti della fornitura

#	CATEGORIA	PRODOTTO	UM	Q.TA'
1	DATACENTER	SERVER DI GESTIONE, per ambienti di virtualizzazione con le seguenti caratteristiche minimali: Processore Intel Core Xeon, RAM 32GB DDR4, HDD 2 x 480GB SSD SATA, 2 porte di rete LAN 1GB, controller PERC, alimentazione ridondata 700W, supporto ed assistenza 3 anni.	cadauno	2
2	DATACENTER	LICENZE SOFTWARE VIRTUALIZZAZIONE	cadauno	1



3	DATACENTER	LICENZE SOFTWARE DI BACKUP, per backup e restore di VM, comprensivo di licenza OS Server open source.	cadauno	1
4	DATACENTER	SISTEMA DI BACKUP AD ALTA CAPACITA', con le seguenti caratteristiche minimali: HDD 4TB, LAN.	cadauno	1
5	DISPOSITIVI D'ASTA	ARMADIO RACK DATA CENTER, caratteristiche minime: 12 U, multipresa, mensola e sistema di areazione forzata.	cadauno	2
6	DATACENTER	FIREWALL/VPN server appliance	cadauno	1
7	DATACENTER	GRUPPO DI CONTINUITÀ 1500 VA con interfaccia di rete	cadauno	2
8	DATACENTER	SWITCH DI RETE 24 PORTE, PoE ports x 1 Gigabit, managed e supporto VLAN, montaggio rack 19".	cadauno	2
	LICENZA SOFTWARE	LICENZA SOFTWARE DI GESTIONE DELL'ASTA	cadauno	1
	LICENZA SOFTWARE	LICENZA SOFTWARE DI GESTIONE DELL'ASTA ONLINE	cadauno	1
	LICENZA SOFTWARE	LICENZA SOFTWARE DI GESTIONE AMMINISTRATIVO	cadauno	1
	LICENZA SOFTWARE	LICENZA SOFTWARE DISPOSITIVI SMART DEVICE ACQUIRENTI ASTA	cadauno	1
	LICENZA SOFTWARE	PROCEDURA SOFTWARE DI NORMALIZZAZIONE E MIGRAZIONE ANAGRAFICHE	cadauno	1
	LICENZA SOFTWARE	LICENZA SOFTWARE DISPOSITIVI MOBILI PER OPERATORI	cadauno	1
	LICENZA SOFTWARE	LICENZA SOFTWARE DISPOSITIVI MOBILI PER CONSUMATORI	cadauno	1
	MATERIALE PROMOZIONALE	KIT DI PROMOZIONE e comunicazione per il corretto funzionamento dell'applicazione consumatori da distribuire agli esercenti aderenti l'iniziativa. Fornitura minima di base.	cadauno	100
	LICENZA SOFTWARE	LINCENZE SOFTWARE CMS, per la realizzazione del sito web, comprensivo di servizio di hosting, dominio, n. 5 caselle di posta elettronica, certificato SSL wildcard, oltre progettazione grafica ed inserimento contenuti minimi ed iniziali.	a corpo	1
	DISPOSITIVI D'ASTA	WORKSTATION POSTAZIONE DI LAVORO AMMINISTRAZIONE E BOLLETTAZIONE, Caratteristiche minime: Processore Intel, disco SSD 256 GB, RAM 16GB, n,2 Uscite video.	cadauno	2



	DISPOSITIVI D'ASTA	MONITOR POSTAZIONE DI LAVORO AMMINISTRAZIONE E BOLLETTAZIONE, tecnologia LED e dimensioni minime 21,5 inc.	cadauno	2
	DISPOSITIVI D'ASTA	STAMPANTE ALTA VELOCITA', interfaccia di rete, stampa A4 B/N ad alte prestazioni.	cadauno	2
	DISPOSITIVI D'ASTA	STAMPANTE MULTIFUNZIONE, interfaccia di rete, stampa A4 a colori, scansione, copia, fax.	cadauno	1
	DISPOSITIVI D'ASTA	ARMADIO RACK DI CABINA D'ASTA, caratteristiche minime: 12 U, multipresa, mensola e sistema di areazione forzata.	cadauno	2
	DISPOSITIVI D'ASTA	GRUPPO DI CONTINUITÀ 1500 VA con interfaccia di rete	cadauno	4
	DISPOSITIVI D'ASTA	MULTIPRESA ASSERVITA, per postazioni di lavoro 220V ita/shuko	cadauno	6
	DISPOSITIVI D'ASTA	SWITCH DI RETE 24 PORTE, PoE ports x 1 Gigabit, managed e supporto VLAN, montaggio rack 19".	cadauno	1
	DISPOSITIVI D'ASTA	TELECAMERA IP CAM LINEA D'ASTA, acquisizione immagini in fase di pesatura e vendita, caratteristiche minime: POE, risoluzione FULLHD, resistente all'acqua e umidità.	cadauno	2
	DISPOSITIVI D'ASTA	KIT TRASMISSIONE E RICEZIONE HDMI, su tecnologia ETH FULLHD e doppia uscita video.	cadauno	4
	DISPOSITIVI D'ASTA	ACCESS POINT, tecnologia WI-FI 802.11ac per esterni.	cadauno	2
	DISPOSITIVI D'ASTA	BILANCIA INDUSTRIALE, completa di sinottico per bilancia elettronica, IP68 e certificato di omologazione.	cadauno	1
	DISPOSITIVI D'ASTA	ETICHETTATRICE con taglio automatico e standard ZPL/EPL. Per la stampa delle etichette sul nastro trasportatore e stampa/ristampa in cabina.	cadauno	2
	DISPOSITIVI D'ASTA	DISPOSITIVO DI ACQUISTO IN ASTA per mercati ittici, resistente all'acqua.	cadauno	50
	DISPOSITIVI D'ASTA	SISTEMA DI RICARICA PER DISPOSITIVI DI ACQUISTO IN ASTA	cadauno	5
	DISPOSITIVI D'ASTA	CONVERTITORE DI BUS SERIALE, segnale ETH/485, completo di alimentatore.	cadauno	2
	DISPOSITIVI D'ASTA	CONVERTITORE DI BUS SERIALE, segnale RS232/485, completo di alimentatore.	cadauno	2
	DISPOSITIVI D'ASTA	WORKSTATION POSTAZIONE DI LAVORO ASTA, Caratteristiche minime: Processore Intel, disco SSD 256 GB, RAM 16GB, n,2 Uscite video.	cadauno	2



	DISPOSITIVI D'ASTA	MONITOR POSTAZIONE DI LAVORO ASTA, tecnologia LED e dimensioni minime 21,5 inc.	cadauno	2
	DISPOSITIVI D'ASTA	DISPLAY ASTA e DISPLAY PRODOTTO, per le contrattazioni all'asta, dimensioni min.75" e FULL HD. Completo di staffe di fissaggio a muro.	cadauno	2
	DISPOSITIVI D'ASTA	WORKSTATION POSTAZIONE DI LAVORO STATISTICHE, Caratteristiche minime: Processore Intel, disco SSD 256 GB, RAM 16GB, n,2 Uscite video.	cadauno	2
	DISPOSITIVI D'ASTA	MONITOR POSTAZIONE DI LAVORO STATISTICHE, tecnologia LED e dimensioni minime 21,5 inc.	cadauno	2
	DISPOSITIVI D'ASTA	DISPLAY STATISTICHE PRODUTTORE E ACQUIRENTE, per le informazioni sui prezzi, dimensioni min.75" e FULL HD. Completo di staffe di fissaggio a muro.	cadauno	2
	AUTOMAZIONE	SISTEMA DI AUTOMAZIONE INDUSTRIALE SU NASTRO TRASPORTATORE, macchina completa di sezioni di movimentazione del prodotto ittico, sistema di controllo motori, sinottici e rulliere. Caratteristiche e composizione richiesta: 1. Sezione di carico, 7.000x500 mm; 2. Sezione di pesata, con integrazione sistema di acquisizione peso, 1.000x500 mm; 3. Sezione di vendita, con integrazione sistema di acquisizione immagini, 1.000x500 mm; 4. Sezione di scarico, con integrazione sistema di produzione delle etichette regolabile e fotocellula, ulteriore fotocellula di riempimento nastro, 3.000x500 mm; 5. Rulliera a folle per agevolare lo scarico, 3.000x500 mm. struttura in acciaio INOX resistente alla corrosione tappeto scorrevole in materiale idoneo agli alimenti e alla corretta igienizzazione altezza piano di lavoro regolabile: 650/750 mm supporto per etichettatrice supporto per CAM vendita e CAM bilancia quadro elettrico 400V, completo di PLC, sinottico comandabile da cabina e supporto sinottico.	cadauno	1
	AUTOMAZIONE	Macchinari in linea per selezione e confezionamento semi-automatico di vongole lupino	cadauno	1
	AUTOMAZIONE	Impianto di Depurazione molluschi, per 500 kg	cadauno	1
	IMPIANTI ELETTRICI	IMPIANTI ELETTRICI di distribuzione 220 Vac e 400 Vac, comprensivo quadro elettrico generale, linea primaria da quadro elettrico generale verso periferici, quadri elettrici di derivazione, interruttori termici, interruttori differenziali, canalizzazione e terminazioni	a corpo	1



	IMPIANTI ELETTRICI	CABLAGGIO ETHERNET rete LAN cat 6A, 1000 Mbs, S/FTP	a corpo	1
	IMPIANTI ELETTRICI	CABLAGGIO SEGNALI, dei sistemi di automazione della movimentazione del nastro trasportatore.	a corpo	1
	INSTALLAZIONE APPARATI	INSTALLAZIONE, cablaggi di prossimità e configurazione dispositivi	a corpo	1
	MESSA IN ESERCIZIO SISTEMA	DEPLOY del sistema in esercizio	a corpo	1

Per il dettaglio delle caratteristiche del sistema d'asta si rimanda alla relazione tecnica.

4. LIVELLI DI SERVIZIO (SLA) ATTESI

I **Service Level Agreement (SLA)** definiscono i parametri di qualità del servizio di assistenza e manutenzione che devono essere rispettati dall'aggiudicatario per **almeno 24 mesi di servizio a decorrere dalla data di collaudo positivo**.

Tutti gli SLA descritti nel presente paragrafo si applicano ai *servizi relativi al sistema d'asta del mercato ittico* di Porto San Giorgio.

I servizi dovranno coprire il servizio di assistenza e manutenzione comprensivo della manodopera, eventuali sostituzioni, i diritti di chiamata, le spese di trasferta e quant'altro necessario.

Gli SLA descritti di seguito saranno misurati in riferimento alle seguenti modalità e tempi di erogazione dei servizi di assistenza e manutenzione:

- **Componenti Hardware: 7 x 24 x 365** entro **8** ore dalla chiamata, tempi di intervento minori saranno valutati nella qualità del progetto.
- **Componenti Software: 7 x 24** hot-line telefonica, patching, upgrade.
- **Assistenza proattiva:** funzione automatica di segnalazione via rete che consente il monitoraggio da parte del fornitore del sistema **24** ore al giorno, **365** giorni all'anno.

L'aggiudicatario dovrà utilizzare parti di ricambio di primaria qualità con elementi nuovi di fabbrica, prodotte dal costruttore delle apparecchiature.

Il supporto per l'assistenza tecnica e la manutenzione potranno essere richieste dalla Stazione Appaltante al fornitore mediante le seguenti modalità:

- per via telefonica all'impresa fornitrice;
- per via posta elettronica e/o altro sistema informatico idoneo ad accogliere le richieste di apertura ticket per l'assistenza e la manutenzione dei servizi succitati inerenti il sistema d'asta del mercato ittico di Porto San Giorgio.

Relativamente ai servizi di supporto per l'assistenza e manutenzione, le richieste della Stazione appaltante saranno codificati secondo una **classe di severità (Severity Code)**, in base alla gravità del



problema riscontrato.

Sulla base del Severity Code assegnato l'aggiudicatario potrà fornire una stima dei tempi di ripristino e le modalità di intervento nel rispetto dei parametri di SLA definiti nel successivo paragrafo, eventualmente avvalendosi della possibilità di effettuare una prima diagnosi da remoto.

I Severity Code sono classificati come segue:

- **Severity Code 1 - Guasto Bloccante:** il sistema d'asta non è più operativo: si richiede nella relazione tecnica in risposta alla gara di dettagliare tutti i casi classificati come "guasto bloccante" per il sistema offerto.
- **Severity Code 2 – Disservizio:** alcune funzionalità del sistema informativo della gestione d'asta non risultano completamente operative: si richiede nella relazione tecnica in risposta alla gara di dettagliare tutti i casi classificati come "disservizio" per il sistema offerto.

TEMPI DI INTERVENTO

Per malfunzioni di tipo "*Bloccante*" (**Severity Code 1**) dovranno essere assicurati i seguenti livelli di servizio (SLA):

- Intervento immediato di supporto per il ripristino dell'operatività del servizio: ripristino operatività del sistema **entro il giorno lavorativo successivo (Next Business Day)** dalla richiesta della stazione appaltante con le operazioni preliminari di **diagnostica entro le n.4 ore lavorative dalla richiesta.**

Per tutte le malfunzioni di tipo "*Non Bloccante*" (**Severity Code 2**) dovranno essere assicurati i seguenti livelli di servizio:

- Intervento di supporto per ripristinare la regolarità del funzionamento del servizio: ripristino operatività dei moduli malfunzionanti entro n. 2 giorni naturali e consecutivi dalla richiesta della stazione appaltante con le operazioni preliminari di diagnostica effettuate **entro le n. 8 ore lavorative dalla richiesta.**

I valori dei livelli di servizio dovranno essere rendicontati periodicamente (con scadenza bimestrale dall'avvio della fornitura/servizio) al Committente mediante report da trasmettere a mezzo PEC alla Stazione Appaltante.

Ove il ripristino del malfunzionamento e/o del fermo richieda un tempo superiore a quello stabilito o comporti il trasferimento delle apparecchiature costituenti i Sistemi in luogo diverso dalla sede del mercato ittico comunale, l'impresa, previa comunicazione al Committente, dovrà provvedere alla sostituzione delle apparecchiature stesse con altre aventi le medesime caratteristiche tecniche e funzionali. In tale ipotesi, l'impresa dovrà adoperarsi al recupero degli archivi presenti sulle apparecchiature da sostituire.

Il ritiro delle apparecchiature da sostituire e di quelle fornite in loro sostituzione, nonché la consegna delle apparecchiature in sostituzione e di quelle ripristinate, dovranno essere effettuati a cura ed a spese dell'aggiudicatario con le modalità e nei termini che verranno concordati a mezzo PEC con il Committente.



4.1 PENALI SUI LIVELLI DI SERVIZIO (SLA)

In caso di mancato rispetto dei parametri di SLA richiesti ed indicati nel precedente paragrafo l'aggiudicatario sarà tenuto a corrispondere alla Stazione Appaltante le penali riepilogate nella successiva *tabella 3*, fatto salvo, in ogni caso, il risarcimento del maggior danno subito.

Parametro	Valore target	Valorizzazione della penale
Tempestività di intervento – Severity Code 1	Entro il giorno lavorativo successivo (Next Business Day) dalla richiesta della stazione appaltante con le operazioni preliminari di diagnostica effettuate entro le n. 4 ore lavorative dalla richiesta	300 Euro per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo
Tempestività di Intervento – Severity Code 2	Entro n. 2 giorni naturali e consecutivi dalla richiesta della stazione appaltante con le operazioni preliminari di diagnostica effettuate entro le n. 8 ore lavorative dalla richiesta	150 Euro per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo

Tabella 3: Penali sugli SLA

Se il disservizio, con la responsabilità del Fornitore, si protrae per oltre i n. 10 gg. naturali e consecutivi a partire dalla data di superamento del valore target delle penali sugli SLA, la Stazione Appaltante può avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 122 del D.Lgs. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici) in materia di risoluzione del contratto.

5. PIANO OPERATIVO DELLE ATTIVITÀ

Nel presente paragrafo viene descritto il piano operativo delle attività che contiene tutte le azioni da mettere in atto per la messa in esercizio del sistema ammodernato del mercato ittico all'ingrosso di Porto San Giorgio come definito nei paragrafi precedenti.

Per elaborare il piano delle attività si utilizzerà lo strumento del **Work Breakdown Structure (WBS)** per scomporre analiticamente il progetto di fornitura e servizi in parti elementari più comprensibili allo scopo di organizzare e monitorare e gestire al meglio il lavoro dell'aggiudicatario.

Nel WBS si utilizza il formalismo **Workpackages (WP)** adottato per la descrizione dei dettagli operativi di ciascuna attività del progetto, così da definire i moduli con una tempistica e uno scopo, e sviluppare le attività con un approccio strutturato.

Di seguito sono elencati e descritti gli step progettuali con le relative correlazioni temporali, previsti per l'erogazione della fornitura e dei servizi ad essa connessi che decorreranno dalla data di sottoscrizione del contratto di fornitura (**T0**) con il soggetto realizzatore. In relazione ad ogni Workpackage (WP), sono riportate le seguenti informazioni:

- Descrizioni;
- Inizio e fine di ciascuna WP;



- Prodotti dell'attività;
- Indicazione se l'attività è una tappa (Milestone) principale del processo;
- Vincoli di dipendenza.

Il progetto di ammodernamento sviluppa il seguente piano operativo delle attività per il periodo di **4 mesi naturali e consecutivi a decorrere dal tempo T0**, quest'ultimo coincidente con la data di sottoscrizione del contratto di fornitura.

Nome dell'attività	WP1 – Analisi preliminare e definizione della fornitura		
Descrizione	L'analisi preliminare (ovvero la <i>verifica preliminare</i>) dovrà avvenire mediante sopralluogo esecutivo da parte dell'aggiudicatario presso i locali tecnici del mercato ittico di Porto San Giorgio per definire la fornitura prevista nell'offerta per la realizzazione della progettazione esecutiva "AS IS" ("Così com'è") (soggetto realizzatore). Verifica effettiva dei requisiti hardware e software di base e d'ambiente e apparati descritti nell'offerta di aggiudicazione.		
Inizio (gg naturali e consecutivi da inizio del progetto)	T0	Fine (gg. naturali e consecutivi da inizio del progetto)	T1=T0+15
Totale dei gg/uomo per figura professionale	Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) e Responsabile Unico di Progetto (RUP) Project Manager ditta aggiudicataria Sistemista ditta aggiudicataria		5 11 11
Prodotti dell'attività	Rilascio del verbale di consegna del servizio Sopralluogo esecutivo		
Milestone	Avvio dei lavori		
Dipendenze	Sottoscrizione del contratto e consegna del servizio		

Nome dell'attività	WP2 – Avvio fornitura e validazione apparati		
Descrizione	Avvio della fornitura come dettagliato nella relazione tecnica dei servizi/forniture offerti in fase di gara e conseguente gestione della validazione da parte dell'Ente delle specifiche funzionali e tecniche inerenti agli apparati per la gestione asta, hardware (server e client), nastri trasportatori, macchina per il confezionamento e insacchettamento dei molluschi, vasche di depurazione per le vongole etc.).		
Inizio (gg naturali e consecutivi da inizio del progetto)	T1=T0	Fine (gg. naturali e consecutivi da inizio del progetto)	T2=T1+30
Totale dei gg/uomo per figura professionale	DEC e RUP Project Manager ditta aggiudicataria Sistemista ditta aggiudicataria		3 22 22
Prodotti dell'attività	Avvio della fornitura prevista dal progetto		



Milestone	Validazione apparati Completamento attività di progettazione
Dipendenze	Sottoscrizione del contratto e consegna del servizio

Nome dell'attività	WP3 – Progettazione di dettaglio per il sistema d'asta		
Descrizione	Stesura delle specifiche tecniche del software applicativo per la gestione del sistema d'asta del mercato ittico ed integrazione con l'asta esistente e conseguente validazione da parte dell'Ente.		
Inizio (gg naturali e consecutivi da inizio del progetto)	T2=T0	Fine (gg. naturali e consecutivi da inizio del progetto)	T3=T2+30
Totale dei gg/uomo per figura professionale	DEC e RUP Project Manager ditta aggiudicataria Analista Programmatore ditta aggiudicataria		5 22 12
Prodotti dell'attività	Avvio della fornitura software necessario per il sistema d'asta		
Milestone	Validazione moduli software Completamento attività di progettazione		
Dipendenze	Sottoscrizione del contratto e consegna del servizio		

Nome dell'attività	WP4 – Completamento della fornitura degli apparati previsti		
Descrizione	Fornitura di tutti gli apparati hardware facenti parte del progetto: componenti del server DC ed apparati relativi al sistema d'asta del mercato. Nella presente attività deve essere prevista l'eventuale smaltimento degli apparati hardware attualmente in dotazione dell'Ente, secondo le indicazioni della medesima stazione appaltante senza ulteriori oneri a carico di quest'ultima.		
Inizio (gg naturali e consecutivi da inizio del progetto)	T3=T0 + 30	Fine (gg. naturali e consecutivi da inizio del progetto)	T4=T3 + 45
Totale dei gg/uomo per figura professionale	DEC e RUP Project Manager ditta aggiudicataria		4 33
Prodotti dell'attività	Fornitura di tutti gli apparati hardware previsti dal progetto		
Milestone	Completamento delle attività di fornitura		
Dipendenze	Validazione apparati		

Nome dell'attività	WP5 – Realizzazione rete elettrica e dati		
Descrizione	Realizzazione della nuova rete elettrica e dati in base alle esigenze del nuovo sistema d'asta. Si intende ricompreso ogni onere per la rimozione e		



	smaltimento delle reti esistenti da rimuovere e/o interferenti		
Inizio (gg naturali e consecutivi da inizio del progetto)	T4=T0+45	Fine (gg. naturali e consecutivi da inizio del progetto)	T5= T4 + 45
Totale dei gg/uomo per figura professionale	DEC e RUP Project Manager ditta aggiudicataria Tecnici per realizzazione rete		4 12 33
Prodotti dell'attività	Fornitura dei materiali propedeutici alla realizzazione dell'impianto elettrico e dati		
Milestone	Completamento della rete elettrica e dati		
Dipendenze	Validazione apparati		

Nome dell'attività	WP6 – Fornitura sistema di automazione con nastro trasportatore		
Descrizione	Fornitura del sistema di automazione con nastro trasportatore facente parte del progetto. <i>Nella presente attività deve essere inclusa dal soggetto realizzatore l'attività di rimozione e smaltimento dell'attuale n. 1 sistema nastro trasportatore presente al mercato senza ulteriori oneri a carico dell'Ente. Si intende ricompreso ogni onere per la rimozione e smaltimento anche degli impianti esistenti da rimuovere e/o interferenti.</i>		
Inizio (gg naturali e consecutivi da inizio del progetto)	T5=T0+45	Fine (gg. naturali e consecutivi da inizio del progetto)	T6 = T5 + 45
Totale dei gg/uomo per figura professionale	DEC e RUP Project Manager ditta aggiudicataria Tecnico senior installazione nastro		4 12 33
Prodotti dell'attività	Fornitura del nastro trasportatore previsti dal progetto		
Milestone	Completamento delle attività di fornitura nastro trasportatore		
Dipendenze	Validazione apparati		

Nome dell'attività	WP7 – Fornitura ed installazione di tutti software a corredo		
Descrizione	Fornitura ed installazione di tutti software a corredo previsti dall'intervento: portale web con CMS di gestione, software di gestione dell'asta e dell'asta on-line, software amministrativo, App per operatori e consumatori del mercato.		
Inizio (gg naturali e consecutivi da inizio del progetto)	T6=T0+45	Fine (gg. naturali e consecutivi da inizio del progetto)	T7 = T6 + 60
Totale dei gg/uomo per figura professionale	DEC e RUP Project Manager ditta aggiudicataria Analista Programmatori senior ditta aggiudicataria		2 25 44
Prodotti dell'attività	Attivazione del nuovo sistema d'asta in ambiente di produzione dotato di tutti i moduli software previsti dalla fornitura		
Milestone	Completamento delle attività di fornitura software		



Dipendenze	Completamento attività di progettazione software e validazione da parte dell'Ente
-------------------	---

Nome dell'attività	WP8 – Configurazioni, migrazione dati, personalizzazioni e test di funzionamento		
Descrizione	<ul style="list-style-type: none"> Attività relativa alle configurazioni degli apparati forniti; Processo completo di migrazione dei dati del sistema di gestione attualmente in produzione al nuovo sistema d'asta telematica garantendo la qualità dei dati migrati (accuratezza, rilevanza, rappresentatività ed accessibilità); Personalizzazioni di tutta la fornitura degli apparati hardware, dei software e delle APP oggetto dell'intervento in base alle esigenze del committente; Test per la validazione del loro corretto funzionamento. 		
Inizio (gg naturali e consecutivi da inizio del progetto)	T7 = T0+90	Fine (gg. naturali e consecutivi da inizio del progetto)	T8=T7+30
Totale dei gg/uomo per figura professionale	Project Manager ditta aggiudicataria Installatore senior apparati ditta aggiudicataria Installatore senior nastri ditta aggiudicataria Installatore senior software ditta aggiudicataria		7 18 18 22
Prodotti dell'attività	Configurazioni e personalizzazioni apparati costituenti l'intero sistema installati e funzionanti Migrazione dei dati dall'attuale sistema d'asta al nuovo sistema		
Milestone	Completamento delle attività di installazione e test degli apparati, del software e delle APP forniti. Migrazione dati dal vecchio sistema d'asta al nuovo.		
Dipendenze	Completamento delle attività di fornitura apparati e nastro trasportatore. Completamento delle attività di fornitura software. Migrazione dati dal vecchio al nuovo sistema.		

Nome dell'attività	WP9 – Servizio di addestramento per il personale utilizzatore del sistema		
Descrizione	Formazione per gli utenti utilizzatori del sistema d'asta		
Inizio (gg naturali e consecutivi da inizio del progetto)	T8 = T0 + 105	Fine (gg. naturali e consecutivi da inizio del progetto)	T9=T8+15
Totale dei gg/uomo per figura professionale	Project Manager ditta aggiudicataria Utilizzatori del sistema asta (attività parallele) Amministratori di sistema del DC		2 12 5
Prodotti dell'attività	Apparati costituenti l'intero sistema installati e funzionanti		
Milestone	Formazione (training on the job e corsi in aula) degli addetti all'utilizzo dell'intero sistema realizzato		



Dipendenze	Completamento delle attività di installazione e test degli apparati e del software fornito
-------------------	--

Nome dell'attività	WP10 – Collaudo e rilascio in esercizio del nuovo sistema		
Descrizione	Collaudo e rilascio dell'intero sistema		
Inizio (gg. naturali e consecutivi da inizio del progetto)	T9 = T0 + 105	Fine (gg. naturali e consecutivi da inizio del progetto)	T10=T9+15 T10=T0+120
Totale dei gg/uomo per figura professionale	DEC e RUP Project Manager ditta aggiudicataria Tecnici ditta aggiudicataria		7 12 12
Prodotti dell'attività	Certificato di regolare esecuzione/collaudo dell'intero sistema Chiusura del progetto		
Milestone	Collaudo e rilascio dell'intero sistema in esercizio		
Dipendenze	Completamento delle attività di installazione e test degli apparati e del software fornito		

Le attività sopra descritte dovranno essere eseguite da personale altamente qualificato del soggetto realizzatore.

6. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

Si riporta di seguito il crono-programma delle attività, in coerenza con i Workpackages descritti al paragrafo precedente. Il crono-programma delle attività non prende in considerazione il periodo di mantenimento del servizio della fase successiva alla messa in produzione.

I 120 giorni necessari per la realizzazione del progetto sono da intendersi naturali e consecutivi.

DURATA COMPLESSIVA: N. 4 MESI DALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO				
Descrizione attività (WP)	ANNO 2026 mesi			
	1	2	3	4
WP1 - Analisi preliminare e definizione della fornitura	■			
WP2 - Avvio fornitura e validazione apparati	■			
WP3 - Progettazione di dettaglio per il sistema d'asta	■			
WP4 - Completamento della fornitura degli apparati previsti		■	■	
WP5 – Realizzazione rete elettrica e dati		■	■	
WP6 - Fornitura dei sistemi di automazione con nastro trasportatore		■	■	
WP7 - Fornitura ed installazione di tutti software a corredo			■	■



WP8 - Configurazioni, migrazione dati, personalizzazioni e test di funzionamento				
WP9 - Addestramento per il personale utilizzatore del sistema				
WP10- Collaudo e rilascio in esercizio del nuovo sistema				

7. SERVIZI

7.1 ANALISI PRELIMINARE

Il servizio di analisi preliminare, di cui al **WP1**, prevede la verifica dei locali tecnici e dovrà avvenire nei seguenti siti:

- locale tecnico adibito all'ubicazione del server principale del mercato ittico di Porto San Giorgio;
- sala d'asta mercato ittico di Porto San Giorgio.

Il sopralluogo tecnico dovrà essere erogato dall'aggiudicatario, attraverso risorse specializzate, previo accordo con il personale dell'Ente (DEC e RUP).

Per ogni verifica preliminare dovrà essere redatto dall'aggiudicatario un apposito "verbale di verifica preliminare", sottoscritto da un incaricato dell'Ente e da un incaricato dell'Impresa, nel quale dovrà essere dato atto della disponibilità dei luoghi di sistemazione delle apparecchiature e degli eventuali adeguamenti necessari a rendere idoneo il sito, riguardo alla messa in opera e l'allaccio degli apparati. Inoltre, dovranno essere riportate le seguenti informazioni:

- la data e il luogo dell'avvenuto sopralluogo;
- gli adeguamenti necessari.

La sottoscrizione del verbale da parte dell'incaricato dell'Impresa e dell'incaricato dell'Ente formalizzerà la conclusione delle attività di "Verifica preliminare dei locali".

La verifica preliminare dei locali succitati, dovrà terminare con la produzione da parte dell'aggiudicatario dei seguenti:

- un **cronoprogramma operativo** nel quale dovrà essere indicato, in modo puntuale ed esaustivo, le modalità ed i tempi di fornitura, installazione e configurazione delle componenti (hardware e software) dell'infrastruttura complessiva;
- un **documento dei requisiti hardware e software** di base e d'ambiente e di connettività per la corretta realizzazione dell'infrastruttura IT, nel rispetto di quanto indicato nel presente Capitolato;
- **documento tecnico delle specifiche funzionali e tecniche delle singole componenti hardware e software** costituenti il Sistema: gli apparati per la gestione asta, server, apparati di rete, software applicativo per gestione d'asta, etc..

La *verifica preliminare dei locali* con la redazione dei suddetti documenti validati dall'Ente dovranno terminare **entro 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di aggiudicazione**.

7.2 FORNITURA, CONFIGURAZIONE E MIGRAZIONE DATI

La fornitura, di cui ai **WP2, WP4, WP5, WP6, WP7** e **WP8** dovrà essere erogato dall'aggiudicatario, attraverso risorse specializzate, presso tutti i siti individuati al paragrafo precedente, prevedendo la consegna delle apparecchiature dettagliate nel presente documento e la loro installazione e configurazione nei luoghi e nei locali indicati dall'Ente. Le attività di consegna, installazione e configurazione si intendono comprensive di ogni onere relativo ad imballaggio, trasporto, facchinaggio, consegna "al piano", posa in opera, installazione dei software applicativi e di sistema operativo, verifica della funzionalità delle apparecchiature, asporto dell'imballaggio e qualsiasi attività necessaria per l'attivazione dei sistemi, oltre alla produzione e alla consegna della documentazione tecnica relativa alle componenti hardware e software



costituenti il sistema in oggetto.

Qualora la posa in opera delle apparecchiature, richieda lo *smontaggio*, lo *spostamento delle strutture* (es. rack) o lo *smaltimento* (es. nastri trasportatori) attualmente presenti nei locali oggetto del presente intervento, sarà onere dell'aggiudicatario provvedere allo smontaggio, lo spostamento e smaltimento secondo le indicazioni dell'Ente.

Al termine delle attività di consegna, installazione, configurazione e migrazione dati l'impresa dovrà redigere un "*verbale di consegna, installazione e configurazione*", che verrà sottoscritto dal Responsabile della fornitura e da un rappresentante dell'Ente, che dovrà contenere le seguenti indicazioni:

- Data e luogo dell'avvenuta consegna e installazione;
- Il numero identificativo delle apparecchiature oggetto del verbale di consegna;
- Il quantitativo (numero) delle apparecchiature consegnate ed installate;
- Descrizione delle operazioni di test effettuate;
- Descrizione degli eventuali problemi riscontrati;
- Descrizione eventuale delle soluzioni adottate a fronte dei problemi riscontrati.

La sottoscrizione del verbale da parte dell'incaricato dell'impresa e dell'incaricato dell'Ente formalizzerà la conclusione delle attività riguardanti la consegna e l'installazione che dovrà avvenire entro le tempistiche stabilite nel crono-programma operativo prodotto dall'Aggiudicatario e validato dall'Ente.

7.3 ADDESTRAMENTO

I servizi addestramento, di cui al **WP9**, saranno rivolti al personale tecnico ed agli utilizzatori finali secondo le indicazioni dell'Ente in riferimento alla realizzazione dei servizi. Gli interventi di formazione verranno rivolti ai seguenti profili di gestione:

- responsabile del Sistema Informativo;
- operatori di gestione del Sistema Informativo;
- utilizzatori finali del Sistema Informativo.

che saranno poi a loro volta in grado di replicare poi la formazione in termini esaustivi.

Il modello organizzativo e di servizio ipotizzato verrà inteso come formazione in modalità *training on the job*; verrà, inoltre, fornito del materiale formativo a supporto di tale servizio. Tale formula di formazione-addestramento prevede l'affiancamento di professionisti ai destinatari delle tecnologie durante lo svolgimento delle proprie attività lavorative. La scelta di tale metodologia di intervento (applicabile negli ambiti nei quali l'Ente lo riterrà opportuno) è, pertanto, dettata dall'esigenza di introdurre in modo più diretto ed incisivo le innovazioni apportate con l'infrastruttura tecnologica implementata.

Trattandosi di un'azione di avviamento dell'infrastruttura proposta e di affiancamento, i contenuti della formazione coincideranno con le tecnologie hardware e software oggetto della fornitura.

I destinatari dell'affiancamento in modalità *on the job* saranno indicati dall'Ente.

A corredo del *training on the job* si prevede la fornitura ai destinatari di tutta la manualistica cartacea e/o in formato elettronico relativa all'hardware e software implementato. Dovranno essere inoltre fornite specifiche indicazioni relative alle tecnologie utilizzate, al fine di consentire anche successivamente alla conclusione delle attività di progetto, eventuali risoluzioni di problemi tecnici e approfondimenti delle tematiche trattate. Saranno inoltre previste più sessioni di formazione in aula, dedicate a gruppi di utenti indicati dalla stazione appaltante, sulle tematiche inerenti all'hardware, al software ed ai sistemi oggetto della gara.

7.4 COLLAUDO E RILASCIO IN ESERCIZIO

Al fine del corretto espletamento del collaudo e del rilascio in esercizio, di cui al **WP10**, l'impresa dovrà



consegnare al Committente un “**Piano di collaudo**” concordato con quest’ultimo, contenente l’articolazione delle prove proposte per il collaudo del Sistema, al fine di verificare il corretto funzionamento delle principali funzionalità HW e SW dello stesso.

Il collaudo dell’hardware e del relativo software verrà eseguito dai tecnici interni dell’Ente, in contraddittorio con l’aggiudicatario. Il collaudo si intenderà positivamente superato solo se la fornitura risulterà funzionare correttamente nel rispetto delle specifiche indicate nel presente capitolato e nella documentazione tecnica e d’uso fornita dall’aggiudicatario.

Il collaudo dovrà essere articolato in due momenti distinti:

- Un **collaudo infrastrutturale**, atto a verificare la corretta installazione e il buon funzionamento dell’hardware e del software di base. Tale collaudo si svolgerà sia sui singoli sistemi di elaborazione sia sull’infrastruttura complessiva.
- Un **collaudo funzionale**, atto a verificare il corretto funzionamento dell’infrastruttura nel suo insieme.

In entrambi i casi, il fornitore dovrà accettare che il collaudo comprenda, come parte integrante, le prove indicate dall’Ente e dovrà fornire supporto durante il collaudo stesso.

L’esito favorevole del collaudo dovrà essere certificato con l’emissione del relativo **verbale**, controfirmato da entrambe le parti. La certificazione dell’esito positivo del collaudo sarà imprescindibile ai fini dell’emissione della fattura di pagamento.

Qualora il collaudo non risultasse positivo, l’aggiudicataria sarà tenuta, a sue cure e spese, a rimuovere gli elementi giudicati inadatti e ad approntare e consegnare nuovi elementi in sostituzione, entro il termine stabilito dal Comune di Porto San Giorgio.

7.5 MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLE ATTIVITÀ

Il fornitore dovrà individuare un responsabile della fornitura che costituirà il singolo punto di contatto nei confronti dell’Ente e che avrà il ruolo di coordinare tutte le attività e il compito di produrre un resoconto periodico delle chiamate e degli interventi effettuati, come pure di fornire una valutazione delle problematiche principali che potrebbero influenzare l’affidabilità o le prestazioni future del sistema.

A partire dalla data della stipula del contratto, le parti dovranno concordare le attività da svolgere, che dovranno concludersi **entro e non oltre 4 mesi** in base al cronoprogramma operativo riportato al paragrafo 6.

Il fornitore dovrà provvedere, a proprio esclusivo onere, quanto segue:

- richiedere ed ottenere eventuali autorizzazioni o permessi che si rendessero necessari per consegnare il materiale;
- acquisire la disponibilità di mezzi speciali e/o di quanto altro necessario a trasportare, scaricare e collocare la fornitura nelle sedi interessate del Comune;
- consegnare nei termini stabiliti dal *crono-programma operativo* contenente la descrizione delle attività e i tempi di consegna, di installazione, di configurazione della fornitura;
- comunicare all’Ente, entro **5 (cinque)** giorni dalla stipula del contratto, i nominativi del personale impegnato in ciascuna fase di esecuzione contrattuale;
- consegnare le apparecchiature previste dalla fornitura, nel rispetto dei tempi e dei modi stabiliti dal *crono-programma operativo*;
- fornire e installare gli accessori hardware e software, eventualmente non espressamente indicati nel presente capitolato, e necessari al corretto funzionamento del Sistema;
- verificare e mettere in funzione tutte le apparecchiature comprese nella fornitura;
- configurare opportunamente le apparecchiature della fornitura, secondo le indicazioni dell’Ente e secondo quanto concordato, al fine di migliorarne l’efficacia e l’efficienza;
- consegnare entro **5 (cinque)** giorni naturali e consecutivi dalla data di termine dell’installazione le



specifiche e i manuali di installazione recanti le seguenti indicazioni:

- Tipo, modello, dotazioni e numero seriale di ogni apparecchiatura;
- Dichiarazione di rispondenza delle apparecchiature alle specifiche e alle norme previste.

8. REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

La realizzazione del progetto implica l'esecuzione di una serie di attività eterogenee che devono essere svolte con l'impiego di personale qualificato ed il raggiungimento degli obiettivi devono essere coordinati efficacemente anche mediante controlli e verifiche puntuali.

Pertanto, l'esecuzione delle attività collegate alla realizzazione del progetto dovrà essere interamente a carico dell'aggiudicatario, come anche quelle di coordinamento tecnico, di progettazione, realizzazione, messa in opera, gestione e manutenzione delle necessarie infrastrutture e di tutto quanto altro necessario alla messa in esercizio del progetto.

L'aggiudicatario dovrà prevedere la figura di un *Project Manager* per il coordinamento di tutte le attività erogate, che sia responsabile dei rapporti con la Stazione Appaltante e dell'attuazione per le attività di competenza.

8.1 LA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO

Le attività definite all'interno del progetto richiedono, in funzione della loro tipologia, la produzione di documentazione differenziata che consenta la piena comprensione e la completa conoscenza delle situazioni da realizzare.

Lo schema documentale a corredo delle attività operative dovrà consentire alla Stazione Appaltante di conservare il pieno controllo del Progetto e la messa in atto di tutte le attività di controllo per il rispetto dei piani di qualità al fine di garantire l'assoluta eccellenza delle realizzazioni.

Per tutte le attività è richiesta la documentazione progettuale organizzativa e pianificatoria (Diagrammi di GANTT, Piani di Allocazione delle Risorse con i relativi profili professionali, Lista degli Obiettivi da raggiungere ecc.) e quella di accettazione e validazione (verbali di accettazione, stato di consistenza, ecc.) il cui dettaglio sarà definito nella fase di pianificazione iniziale del progetto.

Dovrà essere predisposta inoltre tutta la documentazione relativa all'installazione, al test ed alla gestione dell'infrastruttura oggetto del progetto, oltre che una relazione che illustri le modalità di funzionamento e faciliti le attività formative ed il trasferimento di conoscenza al personale della Stazione Appaltante.

Tutta la documentazione progettuale dovrà essere prodotta sia in forma cartacea che in formato elettronico su supporti CD/DVD.

La documentazione progettuale sarà di esclusiva proprietà della Stazione Appaltante che potrà modificarla, senza nessun vincolo o restrizione.

8.2 IL GRUPPO DI LAVORO

Il gruppo di lavoro è caratterizzato da diversi ruoli e responsabilità, da continuità operativa e da obiettivi condivisi.

La Stazione Appaltante ha la facoltà di verificare con propri mezzi, anche mediante colloqui tecnici, che le persone incaricate di svolgere le attività abbiano le capacità e le esperienze professionali corrispondenti a quanto descritto nei curricula.

L'aggiudicatario dovrà assicurare il costante aggiornamento del personale del gruppo di lavoro in base all'evoluzione tecnologica ed applicativa prevista dal progetto. La Stazione Appaltante si riserva di verificare

periodicamente l'adeguatezza del livello di competenze del gruppo di lavoro.

8.2.1 PROJECT MANAGEMENT

L'aggiudicatario dovrà gestire in modo efficiente tutte le attività relative al Contratto. A tal fine dovrà designare un **Project Manager** che sarà responsabile della gestione e dell'esecuzione del lavoro richiesto, del coordinamento del lavoro del team di Progetto e delle relazioni con l'Amministrazione. Il Project Manager sarà l'unico punto di Contatto ufficiale dell'Amministrazione.

In particolare, oltre all'azione organizzativa dovranno essere descritti gli schemi atti a garantire un livello qualitativo di eccellenza coniugato al rispetto delle tempistiche definite congiuntamente in fase di esecuzione delle attività.

Le attività dovranno essere gestite secondo la pianificazione proposta dall'aggiudicatario ed approvata dall'Amministrazione. La pianificazione presentata in Offerta costituisce parte integrante del contratto, salvo modifiche apportate al contratto stesso. L'aggiudicatario sarà responsabile dell'aggiornamento della pianificazione del Progetto e dovrà fornire eventuali aggiornamenti della pianificazione **entro n. 3 (tre) giorni naturali e consecutivi** dall'evento che ha causato la necessità dell'aggiornamento della pianificazione. In ogni caso la pianificazione aggiornata dovrà riportare il riferimento alla "Baseline" contrattuale.

8.2.2 I PROFILI PROFESSIONALI

Il "pool" di risorse umane da utilizzare per l'esecuzione delle attività realizzative è particolarmente vario e differenziato. Di seguito sono elencate le figure professionali con gli specifici requisiti richiesti in termini di professionalità ed esperienza per l'esecuzione della fornitura dei servizi oggetto della soluzione progettuale.

La laurea vecchio ordinamento e quella specialistica possono essere mutate con cinque anni di esperienza lavorativa negli specifici segmenti di seguito indicati. Un laureato di primo livello con due anni di esperienza lavorativa negli specifici segmenti di seguito indicati viene considerato come un laureato con specialistica (laurea II livello).

- Specialista area sviluppo applicativo;
- Specialista area server and storage.

8.2.3 I CURRICULA

In funzione dei profili professionali richiesti, nell'Offerta Tecnica possono essere inclusi più curriculum da intendere come componenti del pool di risorse specialistiche rese disponibili dall'aggiudicatario ai fini dell'esecuzione del complesso delle attività all'interno del progetto. Ogni curriculum, numerato, riportante i dati anagrafici (Cognome, Nome, data di nascita) del personale e la corrispettiva qualifica professionale dovrà contenere le informazioni necessarie a stabilire il livello di competenze e l'esperienza tecnica posseduta.

Si specifica che la Stazione Appaltante si riserva, a suo insindacabile giudizio, di verificare in sede operativa e con specifici colloqui, il grado di preparazione e competenza tecnica delle risorse presentate dall'aggiudicatario per la prestazione prevista da progetto. Nella circostanza in cui la verifica evidenziasse delle carenze, la Stazione Appaltante ne darà immediato riscontro formale al soggetto esecutore e, se necessario, ne chiederà l'eventuale sostituzione.

IL RUP
F.to ing. Marco Brandimarte